

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì sei del mese di agosto, alle ore 14.34 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) MASELLI MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) PALAZZO ELENA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) REGIMENTI LUISA	“
4) CALVI ALESSANDRO	“	10) RIGHINI GIANCARLO	“
5) CIACCIARELLI PASQUALE	“	11) RINALDI MANUELA	“
6) GHERA FABRIZIO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera e Maselli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Calvi, Regimenti e Righini.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Palazzo e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 666

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019: ampliamento dell'accreditamento istituzionale di n.10 posti letto a valenza extra regionale del Centro di Cure Palliative e Terapia del Dolore Pediatrico sito in via Orosei, 48 e 62, Passoscuro – Fiumicino, gestito dall' IRCCS Ospedale Pediatrico Bambin Gesù (P. IVA 80403930581).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la deliberazione di Giunta regionale del 21.5.2026 n. 395 di conferimento di incarico di direttore della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di organizzazione n. G15822 del 27.11.2023 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli della Direzione salute e Integrazione Sociosanitaria alla dott.ssa Nadia Nappi;
- l'Atto di organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria

VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e s.m.i. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.”;*

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano di rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale

2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: “Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento”;
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n.20 recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTE, altresì, le norme di settore:

- il DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- il DCA n. U00469 del 07 novembre 2017 recante: “Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012.”;
- il DCA 8 aprile 2020 n. 51 recante: Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario ad acta n. U0008 del 10.2.211 in materia di requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie”;
- la DGR n. 976 del 28.12.2023 recante “Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024 -2026”;
- la DGR n. 356 del 23.5.2025 recante: “Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (adulto e pediatrica) - Aggiornamento anno 2025”;

RICHIAMATA la L. r. n. 4/2003 e smi che all'art.14 prevede una finestra temporale fissata dal 1° gennaio al 28 febbraio di ogni anno per poter presentare le istanze di accreditamento da parte dei soggetti autorizzati all'esercizio ai sensi dell'articolo 7 della legge medesima;

VISTA la DGR n. 1348 del 30.12.2025 di avvio del sistema informatico denominato "SANSIAA" per la gestione delle istanze di accreditamento istituzionale per l'erogazione di prestazioni di assistenza ospedaliera, specialistica e territoriale;

PRESO ATTO dei seguenti provvedimenti:

- la determinazione n. G03140 del 17.3.2022 di autorizzazione all'esercizio di un centro di cure palliative e terapia del dolore pediatrico per n. 20 posti in regime ordinario e n. 2 posti in regime diurno sito in via Orosei, 48 e 62 Passoscuro Fiumicino, gestito dall' IRCCS Ospedale Pediatrico Bambin Gesù;
- la DGR n. 528 del 5.7.2022 di accreditamento temporaneo del Centro di Cure Palliative e Terapia del dolore pediatrico sito in via Orosei, 48 e 62 Passoscuro Fiumicino, per n. 20 posti letto in regime ordinario e n. 2 posti letto in regime diurno;
- la DGR n. 828 del 30.11.2023 di accreditamento definitivo di n. 20 posti letto in regime ordinario e n. 2 posti letto in regime diurno;
- la determinazione n. G00218 del 14.1.2026 di autorizzazione all'esercizio a seguito di ampliamento di n. 10 posti letto a valenza extra regionale;

DATO ATTO che la configurazione del Centro di Cure Palliative e Terapia del Dolore Pediatrico sito in via Orosei, 48 e 62 Passoscuro Fiumicino, è la seguente:

in regime di autorizzazione

- n. 20 posti letto in regime ordinario e n. 2 posti letto in regime diurno
- n. 10 posti letto a valenza extra regionale

in regime di accreditamento

- n. 20 posti letto in regime ordinario e n. 2 posti letto in regime diurno

CONSIDERATO che

- con istanza presentata sulla piattaforma SANSIAA al prot. reg. n. 218865 del 27.2.2026 l'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambin Gesù (P.IVA 80403930581) ha chiesto l'accredimento per i citati n.10 posti letto;
- l'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione salute e integrazione socio sanitaria, preposta alla verifica di funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza, ha comunicato, tramite piattaforma SANSIAA, parere positivo in ordine alla funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza per cure palliative e terapia del dolore pediatrico;
- con nota prot. n. 606877 del 12.6.2026 l'O.T.A. (Organismo tecnicamente accreditante) su mandato dell'Area autorizzazione, accreditamento e controllo ha costituito il Team O.T.A. per le verifiche sul possesso da parte del centro dei requisiti ulteriori di accreditamento per n. 10 posti letto

PRESO ATTO altresì della nota assunta al prot. reg. n. 751863 del 16.7.2026 con la quale l'Organismo Tecnicamente Accredittante (O.T.A.) all'esito dell'attività di verifica del Team dei valutatori ha attestato la conformità del Centro di Cure Palliative e Terapia del Dolore Pediatrico ai requisiti ulteriori di accreditamento per n. 10 posti letto;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù del parere dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.), di rilasciare, l'ampliamento dell'accreditamento di n. 10 posti letto a valenza extra regionale del Centro di Cure Palliative e Terapia del dolore pediatrico sito in via Orosei, 48 e 62 Passoscuro Fiumicino, gestito dall'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambin Gesù (P. IVA 80403930581)

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni suesposte che integralmente si richiamano:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, l'ampliamento dell'accreditamento di n. 10 posti letto a valenza extra regionale del Centro di Cure Palliative e Terapia del dolore pediatrico sito in via Orosei, 48 e 62 Passoscuro - Fiumicino, gestito dall'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambin Gesù (P. IVA 80403930581).

Che per effetto del presente provvedimento la configurazione del Centro di Cure Palliative e Terapia del Dolore Pediatrico sito in via Orosei, 48 e 62 Passoscuro Fiumicino, è la seguente:

in regime di autorizzazione

- n. 20 posti letto in regime ordinario e n. 2 posti letto in regime diurno
- n. 10 posti letto a valenza extra regionale

in regime di accreditamento

- n. 20 posti letto in regime ordinario e n. 2 posti letto in regime diurno
- n. 10 posti letto a valenza extra regionale

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati ai fini del rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo alle Amministrazioni, agli enti ed agli organismi comunque denominati competenti al relativo rilascio o alla relativa vigilanza.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La struttura accreditata è tenuta ad osservare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al Regolamento Regionale 20/2019, in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale.

L'azienda sanitaria competente per territorio è tenuta alla vigilanza ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i. e del R.R. n. 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento all'IRCCS, alla Direzione aziendale Asl Roma 3, all'Ordine dei medici della provincia di Roma nonché al Comune di Fiumicino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)

Copia